

Il Colonnello COLLETTI, nuovamente sentito il 31.08.2004, definisce con precisione:

"...Confermo integralmente quanto da me dichiarato dinanzi al P.M. in data 03.05.2002. Voglio aggiungere che oggi ricordo fatti nuovi per come si svolse la vicenda di allora,



Informativa sullo stato delle indagini relative al decesso del  
Prof. NARDUCCI Francesco Maria.  
P.P. 17869/01 e 8970/02

ovvero ricordo che all'epoca feci presente all'allora Comandante della Legione Carabinieri di Perugia, Colonnello Giuseppe Vecchio, ora deceduto, ed al Procuratore Generale, mi pare Dr. Marco DI MARCO, credo anch'egli deceduto, che, quale Comandante dell'allora Nucleo di P.G. Carabinieri di Perugia, essendo venuto a conoscenza di notizie degne di approfondimento della vicenda "Mostro di Firenze", era mia intenzione svolgere delle indagini più approfondite. Questo mi fu sempre precluso, poichè mi fu detto che del "caso Narducci" si stava già interessando l'Arma Territoriale. Nonostante ciò, io insistetti più volte, sia verso i miei superiori diretti che verso il Procuratore Generale dell'epoca, dal quale dipendevo funzionalmente, per svolgere indagini in tal senso, ma nonostante le mie insistenze, ciò mio veniva sempre precluso adducendo quanto sopra detto. DOMANDA :Era a conoscenza che il Narducci era stato segnalato alla Procura di Firenze nell'ambito di un elenco di persone sospettate in relazione agli ultimi due duplici omicidi già attribuiti al cosiddetto "Mostro di Firenze"? RISPOSTA: No. Non ne ero a conoscenza. Voglio precisare che prima della morte del Narducci le voci di popolo parlavano del coinvolgimento di un "medico perugino" nei c.d. delitti del "Mostro di Firenze" senza peraltro indicare nel "medico perugino" il nome di Francesco NARDUCCI....."